



ENERGIA VERDE

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2023

SOMMARIO

LE	ETTERA AGLI STAKEHOLDER		
NO	OTA METODOLOGICA	5	
PF	RINCIPALI NUMERI DEL GRUPPO FERA NEL 2023	6	
1.	IL GRUPPO FERA	9	
	1.1. Chi siamo	10	
	1.2. Le società del Gruppo	10	
	1.3. La storia	11	
	1.4. Mission e Valori	12	
	1.5. La Governance	12	
	1.6. La rete di FERA	13	
2.	FERA IN AUSTRALIA	15	
	2.1. Il contesto di riferimento	16	
	2.2. II team australiano	16	
	2.3. I progetti in corso	16	
3.	I NOSTRI IMPIANTI IN ITALIA	19	
	3.1. I parchi eolici	21	
	3.2. Gli impianti di biogas	23	
	3.3. Le stazioni di RICARICA dei veicoli elettrici	24	



4.	LE POLITICHE DI SOSTENIBILITÀ	27
	4.1. L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	28
	4.2. Gli SDGs del Gruppo FERA	29
	4.3. Gli stakeholder del Gruppo FERA	30
	4.4. I temi materiali e l'analisi di materialità	31
5 .	LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	37
	5.1. Produrre energia rinnovabile a emissioni zero	38
	5.2. La mobilità elettrica	40
6.	LA RESPONSABILITÀ SOCIALE	43
	6.1. Le persone	44
	6.2. La salute e sicurezza sul lavoro	45
	6.3. La formazione	45
	6.4. Il benessere e il coinvolgimento dei dipendenti	46
	6.5. La comunità e i territori	46
7.	LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA	51
	7.1. Valore economico generato	52
	7.2. Valore economico distribuito	53
	7.3. Valore economico distribuito ai fornitori locali	53
8.	GLI OBIETTIVI FUTURI	55
9.	TABELLA GRI	59

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

il 2023 ha segnato un forte impegno del Gruppo nel dare un'importanza sempre maggiore al Rapporto di Sostenibilità, anteponendolo ai risultati di breve termine e a quelli prettamente economici di FERA (Fabbrica Energia Rinnovabili Alternative).

Mantenendo fede ai valori più profondi dei fondatori di questa azienda, il management prosegue la strategia basata su tre pilastri fondamentali:

- portare oltre ai confini nazionali il modello di sviluppo, in armonia con le comunità locali e gli stakeholder coinvolti, scegliendo nei Paesi tra i maggiori produttori di CO₂, diretta e indiretta, quelli in cui sviluppare nuove energie rinnovabili;
- II. espandere a nuovi settori, il contributo alla riduzione di CO₂ ottenuto nel settore della produzione di

- energia, come il trasporto e l'edilizia (ad oggi, grandi emettitori di CO₂);
- III. verticalizzarsi nei settori in cui si è già presenti per cogliere più margini e diventare più competitivi e portare modelli nuovi ed etici in nuovi settori.

Nella drammatica situazione in cui sta vertendo il clima, con effetti domino che stanno facendoci scoprire quanto fossero ottimisti i modelli sull'evoluzione del clima elaborati fino a ieri, è lampante che non è perseguendo l'utile che si darà un futuro ai nostri figli e nipoti. Le scelte dovranno essere impopolari, per i fondi d'investimento, per azionisti e per tutti coloro che vedono solo l'utile a fine anno, a beneficio di scelte che remunerano non in termini economici ma in termini di un futuro vivibile e possibile, per le nuove generazioni.



Cesare FeraPresidente FERA



NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 del Gruppo FERA – Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative – testimonia l'impegno volontario del Gruppo verso la trasparenza, la responsabilità ambientale e sociale, che rappresentano, fin dalla sua nascita, i valori alla base del suo operare. Questo documento strategico è fondamentale sia per affinare le politiche ESG (Ambientali, Sociali e di Governance), sia per migliorare la strategia aziendale che per rendicontare all'esterno l'impegno del Gruppo.

Il bilancio è stato redatto "in accordance with" i GRI Standards 2021 e include 15 società del Gruppo, con FERA SRL come holding operativa. Le società operano in diversi settori: produzione energetica da fonte eolica (Solo Rinnovabili Srl, Libeccio Srl, Eolica Toscana Srl, FERA Skyline Srl, FERA Horizon Srl, Fera Sunset Srl, Levante Srl, Aleramo Srl, Adelasia Srl); produzione di energia elettrica da biogas (Agrifera Srl e Pabillonis Srl); sviluppo ambientale e monitoraggio (Zefiro Energia Srl); sistemi di RICARICA per veicoli elettrici (Ricarica Srl); gestione delle attività in Australia (Fera Australia PTY Ltd).

Il documento presenta i dati chiave relativi ai tre pilastri ESG e include un'analisi di materialità completa basata sui GRI 3 2021. Per la prima volta, sono stati coinvolti sette gruppi di stakeholder considerati influenti o influenzati dalle attività aziendali: Dipendenti, Pubblica Amministrazione, Fornitori, Clienti, Comunità locale, Associazioni ambientaliste e di categoria, e Istituzioni educative.

Gli stakeholder hanno risposto a un questionario online per valutare la priorità dei temi materiali definiti dalle prime linee aziendali nel 2022. Queste risposte sono state poi ordinate e confrontate con la percezione aziendale per stabilire la scala di rilevanza dei temi sia per l'azienda che per gli stakeholder.

Per garantire l'attendibilità delle informazioni riportate sono state incluse grandezze direttamente misurabili, limitando il più possibile il ricorso a stime. I dati si riferiscono al FY 2023, e prendono in considerazione il periodo dal 1º gennaio al 31 dicembre 2023, con riferimenti al 2022 e al 2021 per facilitare il confronto temporale. Nei casi in cui è stato necessario si è provveduto a rimodulare le informazioni con relativa segnalazione nel testo.

Per comunicazioni inerenti al Rapporto di Sostenibilità scrivere a sostenibilita@ferasrl.it

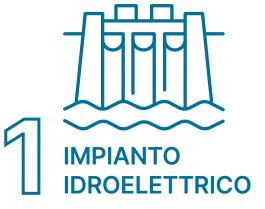
PRINCIPALI NUMERI DEL GRUPPO FERA **NEL 2023**













SOCIAL















ENVIRONMENTAL

312,000 MW

DI CO₂ EVITATA DA ENERGIA RINNOVABILE IMMESSA IN RETE 72.0

162 CON CO₂
EVITATA DA MOBILITÀ ELETTRICA



GOVERNANCE

JO MILIONIE 3,5 EMILIONIE VALORE DISTRIBUITO AL PERSONALE







1. IL GRUPPO FERA

1.1. CHI SIAMO

Il Gruppo FERA – Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative – opera nel settore dell'energia rinnovabile dal 2001, sviluppando e gestendo impianti per la produzione di energia. Nasce con un'idea di fondo: contribuire alla transizione verso un'economia energetica sostenibile.

Con sede legale a Milano e uffici operativi dislocati tra Milano, Livorno e Noto (Siracusa), il Gruppo FERA ha consolidato la sua presenza sul territorio nazionale attraverso l'implementazione di soluzioni energetiche innovative e rispettose dell'ambiente. Inoltre, negli ultimi anni ha iniziato un percorso di internazionalizzazione aprendo una sede operativa a East Melbourne Victoria in Australia per gestire e sviluppare nei prossimi anni nuovi impianti di produzione di energia rinnovabile.

Presenta una capacità di produzione energetica diversificata che deriva da 11 impianti eolici, distribuiti in varie regioni italiane, 3 impianti di biogas in Sardegna e 1 centrale mini-idroelettrica in Lombardia.

In aggiunta alla produzione di energia, il Gruppo FERA ha esteso le sue attività nel settore della mobilità sostenibile attraverso la sua società controllata, RICARICA. Questa società è specializzata nella vendita e gestione di colonnine di RICARICA per veicoli elettrici, riflettendo l'impegno del Gruppo verso soluzioni innovative e sostenibili per le future sfide energetiche.



1.2. LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Le società del Gruppo FERA costruiscono una filiera interconnessa che va dallo studio di fattibilità alla progettazione di un impianto di produzione di energia rinnovabile, dalla sua costruzione all'immissione in rete dell'energia rinnovabile prodotta, dalla ricerca dei migliori fornitori presenti sul mercato alla mobilità sostenibile. FERA Srl è la holding operativa che svolge attività di indirizzo e coordinamento delle società controllate del "Gruppo FERA", costituito, al 31 dicembre 2023, dalle società riportate nella figura sottostante.

LA STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO FERA





1.3. LA STORIA

Dalla sua nascita FERA è cresciuta nel tempo divenendo uno dei principali operatori nel panorama nazionale nell'ambito delle rinnovabili e investendo sulle tecnologie più innovative e sulla tutela di ambiente e territorio.

Dalle menti di tre ingegneri con la visione comune di un mondo più sostenibile, nasce – Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative - FERA.

Vengono presentati i primi progetti per la costruzione di parchi eolici in alcune regioni italiane.

Entrano in funzione i primi impianti eolici "Tocco di Vento (1)" in Abruzzo e "Cinque stelle" in Liquria.

2001

2002

2007

Altri impianti eolici entrano in produzione: "Tocco di Vento (2)" in Abruzzo, "La Rocca" e "Val Bormida" in Liguria e "Giarratana" in Sicilia.

2009

Entra in funzione il terzo impianto di biogas a Decimoputzu, in Sardegna, e il nuovo parco eolico in Toscana "Vento di Zeri".

Nascono due nuovi parchi eolici: "Naso di Gatto" in Liguria e "Fattoria Eolica di Santa Luce" in Toscana. Entrano in funzione i primi due impianti di biogas a Guspini e a Pabillonis, in Sardegna.

Viene inaugurato un **nuovo** parco eolico in Sicilia, "Vento di Vino" e nell'impianto ligure "Cinque Stelle" viene aggiunto un aerogeneratore.

2013

2012

2011

2015

Entra in produzione l'impianto mini-idroelettrico in Lombardia.

Nasce **RICARICA**, la divisione di FERA che si occupa di mobilità elettrica e sviluppo di reti di RI-CARICA per veicoli elettrici.

Viene autorizzato il parco eolico *"Foce di Cornia"* in **Toscana**.

FERA arriva in Australia, avviando l'internazionalizzazione del Gruppo.

2016

2018

2019

Entra in funzione "Monte Greppino", parco eolico ligure che toglie il primato a "Cascinassa", diventando il parco eolico più importante della regione.

Entrano in produzione "Cascinassa", il parco eolico più grande della Liguria e "Rocca Moglie".

Entra in produzione "Rocche Bianche", il primo parco eolico ligure senza incentivi statali grazie a un PPA (Power Purchase Agreement) tra FERA e DXT Commodities.

2022

2021

2020

2023

Si inaugura la **prima Stazione di RICARICA multi brand** per auto e camion elettrici **alimentata dal parco Eolico** "Rocche Bianche", con 15 colonnine fast, ultra fast e Supercharger Tesla. Viene firmato un accordo per un PPA (Power Purchase Agreement) con Edison per la gestione dell'energia prodotta dall'impianto eolico "Cascinassa".



1.4. MISSION E VALORI

Il Gruppo FERA si impegna nella promozione dell'energia rinnovabile, consapevole dell'importanza cruciale di un approccio sociale ed etico verso la produzione di energia sostenibile. Fin dai primi impianti realizzati, l'azienda ha messo davanti a tutto l'attenzione e il rispetto verso l'ambiente, lavorando in armonia con il territorio e la sua comunità.

In ogni fase di sviluppo di un nuovo progetto, FERA "ci mette la faccia" e adotta un approccio proattivo e trasparente, coinvolgendo attivamente gli stakeholder locali nei processi decisionali. L'ascolto attento delle esigenze e delle prospettive delle comunità consente di identificare soluzioni che conciliano gli obiettivi aziendali con gli interessi e le necessità della popolazione locale. L'obiettivo primario del Gruppo FERA è infatti la realizzazione di progetti e infrastrutture che ricevano l'approvazione e il sostegno della comunità, contribuendo così alla creazione di valore condiviso e promuovendo uno sviluppo sostenibile e armonioso.

I PUNTI DI FORZA



Condivisione fin dalle prime fasi dei progetti con le istituzioni e con la cittadinanza.



Consolidata esperienza in ambito ambientale, avvalorata da studi e monitoraggi sull'impatto ambientale.



Impiego solamente dei migliori fornitori sul mercato.



Riconversione di intere aree, valorizzando il territorio.

1.5. LA GOVERNANCE

Da oltre un decennio, il Gruppo FERA ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme al D.lgs. 231/01. Questo modello, inserito nella più ampia politica di responsabilità aziendale, stabilisce un sistema strutturato di procedure e controlli volti a prevenire il rischio di commissione di reati da parte di chi opera per conto del Gruppo.

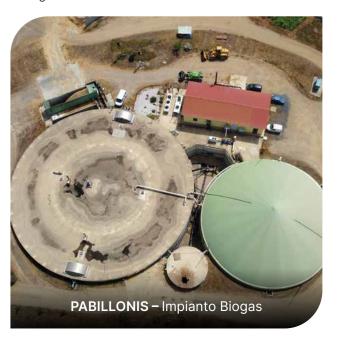
FERA si impegna non solo a rispettare le leggi e i regolamenti nei Paesi in cui opera, ma anche a osservare elevati standard etici. A conferma di questo impegno, il Gruppo ha aderito volontariamente al PMI Business Integrity Kit di Transparency International Italia, realizzato dal Business Integrity Forum di Transparency International Italia, un'iniziativa che promuove l'integrità aziendale in collaborazione con importanti aziende italiane.

Per assicurare l'aderenza ai principi etici che guidano le sue azioni interne ed esterne, il Gruppo, da oltre un decennio, ha incorporato nel suo operato i principi etici delineati nel proprio Codice Etico. Inoltre, in qualità di socio fondatore di ANEV (Associazione Nazionale Energia del Vento), il Gruppo aderisce al codice etico di autoregolamentazione promosso dall'Associazione stessa.

Il rispetto del Modello 231 e del Codice Etico è garantito dall'Organismo di Vigilanza (OdV) che è chiamato a garantire che i principi adottati siano costantemente applicati e a mantenere un comportamento che sia di esempio ai dipendenti e ai collaboratori.

Per garantire la qualità dei suoi processi, FERA ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015.

La governance del Gruppo FERA è composta da due organi sociali principali: il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.





COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cesare Fera Presidente

Charlotte Stelling

Consigliere e Amministratore Delegato

Sebastiano Falesi • Consigliere

Bernardo Rucellai • Consigliere

Ursula Buchmeiser • Consigliere

All'interno del Consiglio di Amministrazione la presenza femminile è quindi al 40%.

COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE

Alberto Quaglia Presidente

Mauro Arachelian Sindaco

Luca Ceron Sindaco

Alberto Fiore • Sindaco supplente

Federico Sambolino • Sindaco supplente

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea Ordinaria tenutasi in data 28 giugno 2023 e scadranno con l'Assemblea di approvazione del Bilancio il 5 luglio 2024.

1.6. LA RETE DI FERA

FERA si adopera da sempre in favore del consolidamento di una opinione pubblica favorevole alla diffusione delle energie rinnovabili attraverso una costante collaborazione con le associazioni nazionali di settore.

È membro fondatore di ANEV (Associazione Nazionale Energia del Vento), l'associazione italiana che rappresenta le imprese operanti nel settore dell'energia eolica. Partecipa all'Osservatorio Nazionale Eolico e Fauna istituito da ANEV stessa e ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) con l'obiettivo di "rafforzare la tutela ambientale e al tempo stesso promuovere uno sviluppo di impianti eolici sul territorio italiano che sia attento alla conservazione della biodiversità".

Inoltre, fa parte di ITALIA SOLARE, l'unica associazione in Italia dedicata esclusivamente al fotovoltaico e alle integrazioni tecnologiche per la gestione intelligente dell'energia.

Dal 2022 partecipa al tavolo di lavoro R.E.gions2030 per l'analisi degli effetti a livello regionale delle nuove infrastrutture energetiche.

Dal 2023 è parte di Clean Energy Council (CEC), l'organismo di punta per l'industria dell'energia pulita in Australia. Organizzazione senza fini di lucro, CEC lavora per accelerare la transizione dell'Australia verso un futuro di energia da fonti rinnovabili.









2. FERA IN AUSTRALIA

2.1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

A livello globale, la necessità di transizione verso fonti energetiche sostenibili è sempre più pressante, spingendo numerosi governi a sostenere l'adozione di energie rinnovabili. In questo scenario si colloca anche l'Australia, che con la sua vasta estensione e ricchezza di risorse naturali emerge come un territorio propizio per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Lo stesso governo, con l'approvazione del Renewable Energy Act nel 2017, ha stabilito ambiziosi obiettivi di energia rinnovabile, mirando a coprire l'82% del suo fabbisogno energetico con fonti rinnovabili entro il 2030. In questo contesto, il Gruppo FERA, forte della sua esperienza nella produzione di energia rinnovabile in Italia, ha creato la società FERA Australia, con l'obiettivo di assumere un ruolo di primo piano nella transizione australiana verso un futuro a basse emissioni di carbonio contribuendo a coprire il fabbisogno energetico del Paese attraverso l'eolico.

2.2. IL TEAM AUSTRALIANO

In Australia è presente un team internazionale, supportato da quello italiano, composto da 10 persone di diversa seniority, in cui sono presenti alcune risorse senior traferite dall'Italia coadiuvate da esperti locali. Inoltre, FERA Australia ha stabilito partnership strategiche con diverse società specializzate locali e internazionali, dall'ingegneria civile all'acustica, per garantire lo sviluppo e l'implementazione efficace dei suoi progetti.



2.3. I PROGETTI IN CORSO

Wombelano Wind Farm Project



Luogo

Stato di Victoria, tra Adelaide e Melbourne

□ Dimensione

∠ ≥ 50,4 MW

Produzione annua stimata 180.000 MWh

(CO₂)

Compensazioni di CO₂ 162.000 tonnellate

N. turbine (Wind Turbine Generator)
7 da 7,2 MW ciascuna



Fase progettuale

il 12.02.2024 il Department of Transport and Planning del Victoria, ha rilasciato il Planning Permit per la realizzazione del parco eolico

Triabunna Wind Farm Project



Luogo

∠ ≥ 24,8 MW

(4)

Produzione annua stimata

80.000 MWh

€CO₂

Compensazioni di CO₂

80.000 tonnellate

*

N. turbine (Wind Turbine Generator)

4 da 6,2 MW ciascuna



Fase progettuale

nel 2023 è stato avviato l'iter autorizzativo

Seymour Wind Farm Project



Luogo

Seymour, Stato di Victoria a nord di Melbourne

□ Dimensione

∠ ≥ 600 MW

(4)

Produzione annua stimata

2.000.000 MWh



Compensazioni di CO₂ 2.000.000 tonnellate

N. turbine (Wind Turbine Generator)

circa 100 da 7,2 MW ciascuna



Fase progettuale

Valutazione d'Impatto Ambientale



SEYMOUR WIND FARM PROJECT

Le caratteristiche del progetto

Nel 2022 è stato avviato il progetto per lo sviluppo del Parco eolico Seymour, situato tra Seymour, Longwood e Ruffy, destinato a diventare il più grande parco eolico dell'Australia. Con una potenza installata di 600 MW, il progetto prevede l'installazione di circa 100 turbine, per una produzione annuale stimata di circa 2 milioni di MWh di energia elettrica, sufficiente per alimentare oltre 430.000 abitazioni. Il progetto ha completato la fase delle indagini preliminari sul terreno e sulle condizioni di sviluppo, oltre alla pianificazione delle infrastrutture e delle vie d'accesso. Gli accordi per la posizione della sot-



tostazione e il collegamento alla rete elettrica esistente sono stati definiti. Si prevede che il processo di approvazione e valutazione da parte delle autorità competenti si concluderà entro il 2026.

Dopo l'ottenimento delle necessarie approvazioni, il progetto entrerà nella fase di costruzione e commissioning, con l'obiettivo di essere pienamente operativo nel 2028. Questa infrastruttura sarà in grado di fornire energia pulita e sostenibile per i successivi 30 anni, contribuendo significativamente alla riduzione delle emissioni di carbonio e al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità energetica della regione.

L'impatto positivo sulla comunità locale

Il Gruppo FERA mira a garantire che il progetto Seymour non solo soddisfi gli obiettivi di energia rinnovabile dell'Australia, ma anche generi un impatto economico positivo sulle comunità locali attraverso la creazione di opportunità lavorative e investimenti sul territorio. Si stima la creazione di circa 700 posti di lavoro durante la fase di costruzione e 50-60 posti a lungo termine, oltre che la produzione di un impatto economico positivo indiretto sul territorio da 2 a 3 volte superiori ai numeri diretti.

Community Engagement

In Australia, seguendo le norme dettate dai Governi regionali che impongono il coinvolgimento delle comunità, il Gruppo FERA ha fin dall'inizio avviato azioni per un coinvolgimento attivo della comunità nelle fasi di pianificazione, costruzione e operatività del progetto. Sono state quindi avviate e implementate azioni che includono:

- · l'organizzazione di incontri informativi periodici;
- · la collaborazione con le associazioni locali per valutare e individuare eventuali attività collaterali che possano apportare benefici al territorio;
- · la creazione e la diffusione di contenuti informativi online;
- · la costituzione di un Comitato Consultivo Comunitario (CCC), composto da rappresentanti della comunità locale che abbiano interessi nell'area. Questo comitato avrà sia lo scopo di fungere da ponte tra l'azienda e gli stakeholder del territorio sia di fornire supporto nello sviluppo del progetto;
- · l'erogazione di finanziamenti annuali per lo sviluppo e l'implementazione di progetti per il territorio;
- · la realizzazione di un "Programma Residenti" che prevede l'erogazione di un pagamento iniziale ai residenti in prossimità dell'infrastruttura del parco eolico per la riduzione delle bollette elettriche; la possibilità di sviluppare soluzioni che riducano al minimo gli eventuali impatti visivi per i residenti entro 2-3 km da ciascuna turbina.

L'obiettivo di queste attività di engagement del territorio è di garantire una comunicazione trasparente e inclusiva, rispondendo alle preoccupazioni della comunità e assicurando che i progetti siano sviluppati nel rispetto del territorio e del benessere delle persone.









3. I NOSTRI IMPIANTI IN ITALIA

3.1. I PARCHI EOLICI

FERA attualmente è un importante player nel settore eolico italiano con progetti che coprono l'intero processo di realizzazione di un parco eolico, dalla misurazione del vento alla messa in rete dell'energia prodotta. Durante i suoi 20 anni di attività ha costruito 14 impianti eolici per circa 200 MW installati.

Il Gruppo attualmente ne gestisce 11, in quanto negli anni sono stati ceduti ai soci tre impianti: uno in Sicilia da 46,5 MW e due in Toscana per una potenza complessiva di 43,2 MW.

Questi impianti rappresentano esempi di integrazione armoniosa nel contesto territoriale, promuovendo anche il turismo locale tramite percorsi didattici guidati da esperti formati anche dalla società stessa.

QUALI SONO I BENEFICI DI UN IMPIANTO EOLICO?



L'energia eolica è energia pulita, non produce sostanze dannose o inquinanti per l'ambiente e non utilizza combustibili fossili per il suo funzionamento.



La fonte eolica è costante e continua a seconda della localizzazione.



Le turbine eoliche hanno una durata media di 25 anni e, a fine vita, i materiali sono recuperabili.



L'utilizzo delle fonti rinnovabili permette di aumentare la sicurezza energetica nazionale riducendo la dipendenza dall'estero con una minore fluttuazione dei prezzi.



L'energia eolica rappresenta il presente che garantisce il futuro: il futuro del pianeta e delle nuove generazioni.

Parco eolico Tocco di Vento

9

Localizzazione

Tocco da Casauria (PE) - Abruzzo



Anno inizio produzione 2007



N. turbine

4 Enercon E48 da 800 kW



Potenza installata 3.2 MW



CO₂/anno evitata circa 2.800 t



Nel 2007 ha ricevuto una menzione speciale del premio PIMBY (Please in My Backyard) come esempio di successo nell'integrazione tra infrastrutture e tutela ambientale. Nel 2010 è stato citato in un articolo del New York Times per aver contribuito a rendere il Comune un "modello amministrativo virtuoso, orientato a un approvvigionamento energetico innovativo".

Nel 2021 Legambiente ha inserito l'impianto nella "Guida turistica dei parchi eolici".

Parco eolico Cinque stelle



Localizzazione

Stella (SV) - Liguria



Anno inizio produzione





N. turbine

3 Enercon E48 + 1 Enercon E53 da 800 kW



Potenza installata 3.2 MW



CO₂/anno evitata circa 2.800 t



Note

Nel 2007 ha vinto il premio PIMBY (Please in My Backyard) come esempio di successo nell'integrazione tra infrastrutture e tutela ambientale.

Nel 2009 ha vinto il premio "lo vivo sostenibile" e Klimaenergy Award.

Nel 2021 Legambiente ha inserito l'impianto nella "Guida turistica dei parchi eolici".

Parco eolico La Rocca Localizzazione Pontinvrea (SV) - Liguria Anno inizio produzione 2009 N. turbine 4 Enercon E53 da 800 kW Potenza installata 3,2 MW CO₂/anno evitata circa 2.800 t Note nel 2021 Legambiente ha inserito l'impianto

nella "Guida turistica dei parchi eolici".

Parco eolico Naso di Gatto Localizzazione Savona, Cairo Montenotte, Albisola Superiore (SV) - Liguria Anno inizio produzione 2012 N. turbine 4 Enercon E82 da 2,3 MW Potenza installata 9,2 MW CO₂/anno evitata circa 7.800 t Note nel 2021 Legambiente ha inserito l'impianto nella "Guida turistica dei parchi eolici".











Parco eolico Rocca Moglie



Localizzazione Stella (SV) – Liguria



Anno inizio produzione 2021



N. turbine

1 Enercon E53



Potenza installata 0,8 MW



CO₂/anno evitata circa 700 t

Parco eolico Cascinassa



Localizzazione

Cairo Montenotte (SV) - Liguria



Anno inizio produzione





N. turbine

5 Vestas V136 da 4,2 MW



Potenza installata

21 MW



CO₂/anno evitata

circa 20.000 t



Note

nel 2021 Legambiente ha inserito l'impianto nella "Guida turistica dei parchi eolici".

Parco eolico Monte Greppino



Localizzazione

Cairo Montenotte, Pontinvrea e Stella (SV) -Liguria



Anno inizio produzione

2022



N. turbine

6 Vestas V136 da 4,2 MW

 \mathcal{G}

Potenza installata

25,2 MW



CO₂/anno evitata

circa 16.200 t



Note

É il più grande parco eolico costruito in Liguria. Nel 2023 Legambiente ha inserito l'impianto nella "Guida turistica dei parchi eolici".

3.2. GLI IMPIANTI DI BIOGAS

Gli impianti per la produzione di energia elettrica da biogas sfruttano il processo di fermentazione di materiale organico, sia di origine animale sia vegetale, per generare biogas che è composto principalmente da metano e può essere trasformato in elettricità e calore mediante opportuni processi di conversione.

Attualmente, FERA gestisce tre impianti in Sardegna che utilizzano biomasse agricole a filiera corta, come mais, orzo e triticale, insieme a sottoprodotti provenienti dalla lavorazione di industrie agroalimentari locali, quali scarti derivati dalla produzione casearia, frantoi, cantine e industrie di trasformazione del pomodoro, e che consentono di realizzare un'economia circolare efficace, in cui i rifiuti organici vengono riutilizzati per la produzione di energia verde. Tale approccio promuove un perfetto equilibrio tra sostenibilità ambientale ed efficienza energetica. A tal proposito si evidenzia che la sansa esausta che arriva dai frantoi, viene ulteriormente filtrata negli impianti di Agrifera così da estrarre il nocciolino, che viene venduto come biocombustibile per le stufe, così da massimizzare l'implementazione dell'economia circolare.

Impianto biogas Guspini



Localizzazione Guspini (SU) - Sardegna



Anno costruzione 2012



Potenza installata 0,99 MW



Fonte di approvvigionamento proveniente da fonti locali.

Impianto biogas Decimoputzu



Localizzazione Decimoputzu (CA) - Sardegna



Anno costruzione 2013



Potenza installata 0,99 MW



Fonte di approvvigionamento

Azienda Agricola AGRIFERA. L'energia prodotta da vita all'azienda agricola e quella in eccesso viene immessa nella rete elettrica pubblica.

Impianto biogas Pabillonis



Localizzazione Pabillonis (SU) - Sardegna



Anno costruzione 2012



Potenza installata 0,99 MW



Fonte di approvvigionamento

matrici agricole prodotte da fornitori locali.

3.3. LE STAZIONI DI RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI

Dal 2016, FERA ha ampliato il proprio ambito di intervento attraverso la creazione della società RICARICA che offre una gamma di prodotti e soluzioni per soddisfare le esigenze della mobilità elettrica a 360° gradi. Questo servizio rappresenta un passo significativo verso la promozione della mobilità sostenibile, in linea con l'impegno della società per l'utilizzo responsabile delle risorse energetiche.

Attraverso questa scelta, FERA si impegna a garantire che il processo di ricarica dei veicoli elettrici non solo riduca le emissioni di gas serra, ma contribuisca anche all'adozione di pratiche di mobilità più ecologiche.

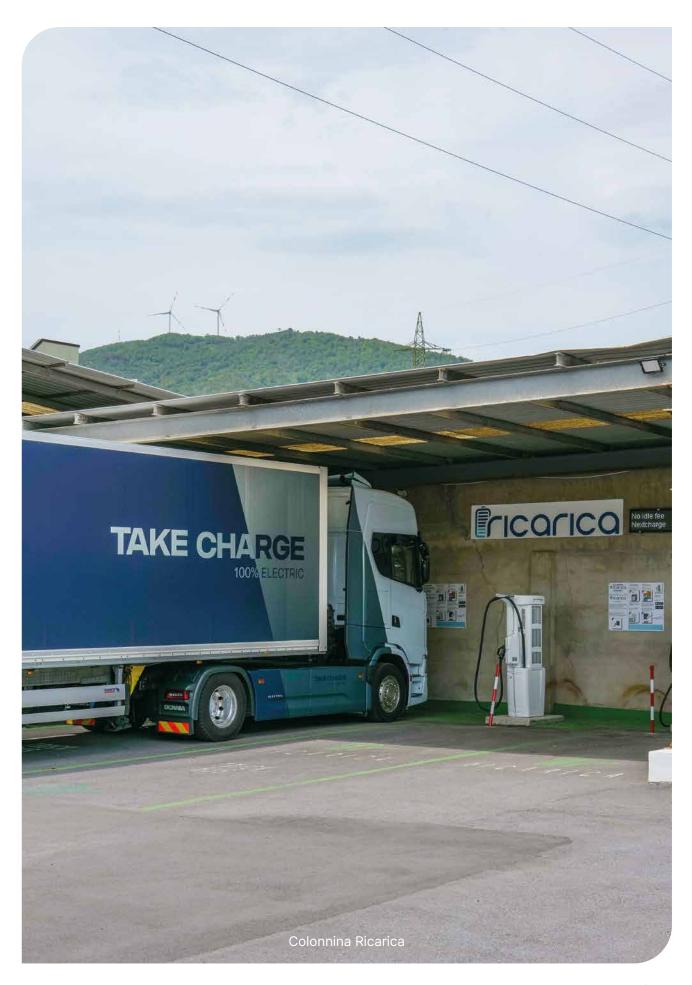
Dalla nascita RICARICA ha compiuto significativi sforzi per espandere la presenza delle colonnine sul territorio nazionale. Attualmente sono presenti 84 punti di RICARICA in 5 regioni che sono Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna e Toscana.



ENERGIA RINNOVABILE PER L'AUTO ELETTRICA

Un elemento distintivo di RICARICA è l'approccio basato sull'utilizzo esclusivo di energia proveniente da fonti rinnovabili. In particolare, l'energia necessaria per alimentare le colonnine di RICARICA è generata grazie alla forza del vento. Questa soluzione consente agli automobilisti e ai trasportatori di utilizzare auto e camion elettrici con la certezza di contribuire attivamente alla riduzione delle emissioni in atmosfera legato ai trasporti.









4. LE POLITICHE DI SOSTENIBILITÀ

4.1. L'AGENDA 2030 E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGS)

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite rappresenta una svolta fondamentale nel percorso globale verso un futuro sostenibile. Ratificata nel 2015 da 193 Stati membri delle Nazioni Unite, questo ambizioso programma d'azione pone al centro 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), articolati in 169 target specifici. Essi delineano un framework integrato che collega i pilastri ambientali, sociali ed economici, sottolineando l'essenziale interdipendenza tra questi settori per costruire un futuro sostenibile.

L'Agenda 2030 è basata su cinque concetti chiave (le cosiddette 5 P dello sviluppo sostenibile):



Persone. Eliminare fame e povertà in tutte le forme, garantire dignità e uguaglianza.



Prosperità. Garantire vite prospere e piene in armonia con la natura.



Pace. Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.

Per le aziende, l'integrazione degli SDGs nella propria strategia rappresenta non solo una responsabilità etica, ma anche un imperativo strategico. Questo allineamento consente alle aziende di identificare nuove opportunità di mercato, migliorare l'efficienza operativa, attrarre investimenti sostenibili e consolidare una reputazione positiva tra gli stakeholder. Gli SDGs, quindi, fungono da guida essenziale per le aziende che aspirano a un modello di business sostenibile e resiliente, combinando sostenibilità e innovazione in un equilibrio dinamico.



Partnership. Implementare l'Agenda attraverso solide partnership.



Pianeta. Proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future.





4.2. GLI SDGs DEL GRUPPO FERA

In questo contesto, il Gruppo FERA ha adottato gli SDGs come riferimento principale per sviluppare non solo le proprie politiche di sostenibilità, ma anche la sua strategia aziendale. Il Gruppo ha selezionato 11 SDGs dell'Agenda 2030 che si allineano maggiormente con le sue attività e principi fondamentali, contribuendo attivamente al loro raggiungimento attraverso le proprie azioni:





Rendere le città e gli insedianenti umani inclusivi, sicuri, luraturi e sostenibili



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.



Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze.



Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.



Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.



Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.



Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato per lo sviluppo sostenibile.



4.3. GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO FERA

Gli stakeholder rappresentano un elemento cruciale nel percorso di crescita e sostenibilità di un'azienda come FERA, impegnata ogni giorno a produrre energia elettrica da fonti rinnovabili, in modo efficiente e sostenibile, in perfetta integrazione con il territorio e le sue comunità.

Il Gruppo, attraverso l'analisi del settore di riferimento e, a seguito, di un confronto interno ha individuato 9 categorie di stakeholder, 3 interni e 6 esterni, che a vario titolo, concorrono alle attività del Gruppo o sono da queste influenzate.

Il coinvolgimento attivo degli stakeholder è fondamentale per assicurare che le strategie e le iniziative di FERA siano allineate con le esigenze e le aspettative della comunità in cui opera. Questo dialogo aperto e continuo consente di costruire relazioni di fiducia, di anticipare potenziali sfide e opportunità e di sviluppare soluzioni sostenibili e condivise.

STAKEHOLDER ESTERNI



Pubblica Amministrazione

Gli enti pubblici che amministrano i territori sui quali il Gruppo realizza e gestisce i propri impianti (Comuni, Province e Regioni).



Comunità locali

L'insieme dei cittadini che condividono specifici interessi nei confronti dei territori ospitanti.



Organizzazioni territoriali e Associazioni ambientaliste

Le organizzazioni e le associazioni che promuovono iniziative di informazione e protezione del territorio, del paesaggio e dell'ambiente, in ambito locale e nazionale.

STAKEHOLDER INTERNI



Personale

Tutti coloro che partecipano, a vario titolo, al raggiungimento degli obiettivi aziendali.



Azionisti

I soci del Gruppo





Università, Centri di Ricerca e Master

Le Università, gli istituti di formazione superiore e i centri istituzionali dedicati allo sviluppo di progetti scientifici e alle nuove tecnologie, nonché le organizzazioni che offrono formazione per l'inserimento lavorativo nell'ambito delle energie rinnovabili.



Scuole e generazioni future

Gli istituti scolastici che operano nei bacini di utenza presso i quali ha sede un impianto del Gruppo.

Associazioni di categoria

Le associazioni che promuovono la costruzione di un'opinione favorevole all'attività di categoria, attraverso le relazioni con le Istituzioni centrali, le relazioni con i media e la diffusione di buone pratiche presso gli associati.



Co-investitori

Le aziende con cui il Gruppo FERA condivide la proprietà e l'operatività di alcuni dei progetti realizzati.

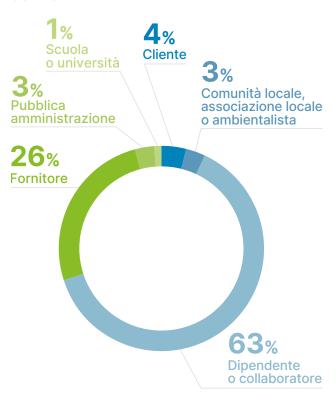


4.4. I TEMI MATERIALI E L'ANALISI DI MATERIALITÀ

L'identificazione dei temi materiali assume un ruolo determinante nell'integrazione della sostenibilità all'interno dei processi decisionali e operativi aziendali. Tale processo orienta la concentrazione delle risorse e delle iniziative verso le questioni che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali di maggiore rilevanza per l'azienda.

Per il Gruppo FERA, la metodologia di analisi di materialità del 2023 ha rappresentato un avanzamento significativo. Oltre al coinvolgimento del top management, che ha validato i temi materiali identificati lo scorso anno attraverso un'attenta analisi interna e dei benchmark, sono stati coinvolti i rappresentati degli stakeholder più significativi attraverso un questionario online. Quest'approccio integrato ha fornito un panorama più completo delle aspettative e delle priorità percepite dagli stakeholder, nell'ottica di arricchire il processo decisionale aziendale.

CATEGORIA DI APPARTENENZA DEGLI STAKEHOLDER COINVOLTI



L'analisi comparativa tra il livello di significatività assegnata a ogni tema materiale da parte del management e dagli stakeholder è messa in evidenza nella Tabella 1, in cui nelle colonne "livello significatività" viene indicata la priorità da parte del Gruppo e da parte degli stakeholder, con il presupposto che tutti i temi siano comunque importanti. Nella Tabella 2 vengono riportati "top five" dei temi materiali per entrambe le categorie.



TABELLA 1 – TEMI MATERIALI

ESG	Temi di materialità	Obiettivi	
	Lotta e adattamento al cambiamento climatico	Progettare, sviluppare, costruire e gestire impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.	
		Promuovere l'utilizzo di mobilità elettrica.	
0,7		Adeguare il parco auto con mezzi elettrici.	
VAR.	Gestione e protezione dell'ambiente	Progettare impianti nel rispetto dei contesti ambientali di riferimento.	
ENVIDONMENTAL		Prevedere azioni di ripristino, a valle della costruzione di parchi eolici e/o per accelerare l'evoluzione degli habitat allo stato di climax in aree già degradate.	
ENVIRONMENTAL	Attenzione al paesaggio	Porre particolare attenzione a realizzare impianti che si inseriscono al meglio all'interno degli elementi paesaggistici naturali o culturali/artistici di pregio, in accordo con le normative correnti.	
		Garantire ai propri dipendenti e collaboratori adeguati standard di salute e sicurezza per favorire le migliori condizioni possibili.	
	Salute e sicurezza dei lavoratori	Coinvolgere anche i fornitori nella gestione degli aspetti legati al tema della sicurezza.	
		Adozione di strumenti di welfare aziendale per assicurare il benessere generale dei dipendenti.	
\wedge		Garantire un ambiente lavorativo sano e sicuro.	
	Formazione e crescita del personale	Stimolare la crescita del proprio personale anche attraverso percorsi individuali di formazione e valorizzazione.	
		Favorire la comunicazione interna.	
		Offrire opportunità di lavoro e crescita personale.	
SOCIAL	Fiducia e reputazione presso gli stakeholder	Creare un clima di fiducia con tutti gli stakeholder utilizzando una comunicazione trasparente e adottando procedure responsabili nei confronti degli Enti pubblici.	
	Relazione con le comunità locali	Mostrare vicinanza e supporto alle comunità locali e territoriali nei territori dove sono previsti impianti del Gruppo fin dalle prime fasi della progettazione.	
		Contribuire a sviluppare attività socio-ambientali a beneficio della comunità locale in prossimità ai parchi eolici di proprietà.	
	Etica e integrità nella gestione del business	Mostrare costante attenzione al complesso di norme che regolano il settore e, in particolare, a quelle volte a tutelare i principi di legalità e correttezza.	
GOVERNANCE		Adottare comportamenti in conformità con il proprio Codice etico.	
		Creare un clima di fiducia con tutti gli stakeholder utilizzando una comunicazione trasparente.	
		Adottare delle procedure responsabili nei confronti degli Enti pubblici.	
	Creazione di valore nel tempo	Garantire risultati economici nel lungo periodo.	
		Aumentare la capacità del Gruppo di rispondere alle esigenze dettate dalla transizione energetica.	
		Rendere accessibile l'energia rinnovabile a prezzi ragionevoli.	
	Governance solida e trasparente	Impegnarsi in un miglioramento costante della propria governance volta a garantire un dialogo aperto e proficuo con gli stakeholder.	
		Garantire una tax transparency e la compliance delle norme anti- corruzione	



Livello significatività		Stakeholder coinvolto	SDG di riferimento
per FERA	per gli Stakeholder		
1	3	Tutti	7 ERECUSSIBLE 11 CITAL COMMUNIA CAMBRIDO STRUCTOR STRUCTURA CAMBRIDO STRUCTURA CAMBRIDA CA
9	2	Pubblica amministrazione. Comunità locale, associazione locale o ambientalista	12 CONSIMOE PRODUZDNE RESTORACION DE SULLA TERRA DE
7	4	Pubblica amministrazione. Comunità locale, associazione locale o ambientalista	15 MIA SIGNATERNA
3	1	Dipendenti e collaboratori. Fornitori	3 SAMITTÉ BENESSERE
- 8	7	Dipendenti e collaboratori.	5 PARTIA BERNSTER 8 ERRISTAT EDDOMEA
2	8	Tutti	9 MONOSE EMPASTRUTURE
- 5	9	Pubblica amministrazione. Comunità locale, associazione locale o ambientalista Scuola o Università	17 PARINESSIP PERSIS SECTION
4	5	Tutti	16 PAGE GUSTILIA SOLIDE THE STREET OF THE S
10	6	Dipendenti e collaboratori. Fornitori Clienti	8 LANGODIENTICSO ECRESCIAL ECONOMICA.
6	10	Tutti	16 PACK CARSTUM FERTINGARY SOLETI- TO PARTNERSHIP FERTINGARY FERTINGARY



TABELLA 2 – PRIORITÀ TEMI MATERIALI

	Top five priorità per il management Fera	Top five priorità per gli stakeholder
1	Lotta e adattamento al cambiamento climatico	Salute e sicurezza dei lavoratori
2	Fiducia e reputazione presso gli stakeholder	Gestione e protezione dell'ambiente
3	Salute e sicurezza dei lavoratori	Lotta e adattamento al cambiamento climatico
4	Etica e integrità nella gestione del business	Attenzione al paesaggio
5	Relazione con le comunità locali	Etica e integrità nella gestione del business

Il management di FERA evidenzia un chiaro impegno verso la sostenibilità ambientale, ponendo la "Lotta e l'adattamento al cambiamento climatico" al primo posto tra le priorità aziendali. Questa posizione è allineata con la mission dell'azienda di contribuire proattivamente allo sviluppo sostenibile del pianeta attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili. Tale tema emerge come prioritario anche per gli stakeholder, che riconoscono l'urgenza e l'importanza di affrontare le sfide climatiche globali.

Parallelamente, sia il management che gli stakeholder concordano sull'importanza della "Salute e sicurezza dei lavoratori" che risulta essere il tema prioritario per gli stakeholder e il terzo in ordine di importanza per il management, e si trovano concordi nell'importanza della conduzione delle attività aziendali con trasparenza e integrità.

Si riscontra una leggera differenza tra gli stakeholder e il management sul tema della "Gestione e protezione dell'ambiente": i primi lo reputano molto significativo (2° posizione), mentre per i secondi è un aspetto importante ma meno significativo (9° posizione). Questo suggerisce all'azienda la sempre crescente importanza di rispondere alle aspettative degli stakeholder riguardo alla gestione sostenibile delle risorse ambientali e di soddisfare le richieste dei territori per ridurre gli impatti ambientali dei parchi eolici.

In conclusione, le similitudini e le differenze emerse tra le valutazioni del management e degli stakeholder offrono a FERA opportunità preziose per allineare ulteriormente la propria strategia sostenibile con le aspettative del mercato e dei propri portatori di interesse, rafforzando l'impegno verso la sostenibilità e la responsabilità aziendale.











5. LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

5.1. PRODURRE ENERGIA RINNOVABILE A EMISSIONI ZERO

La crescente domanda di energia a livello globale si scontra con la necessità di affrontare sfide ambientali e climatiche. L'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, come l'eolico, l'idroelettrico e l'impiego di biomasse, emerge come la soluzione ideale per bilanciare queste esigenze contrastanti.

Il Gruppo FERA è nato con l'obiettivo di rispondere a questa sfida attraverso l'utilizzo dei propri impianti. Dal 2001 ha costantemente ampliato la sua produzione di energia elettrica rinnovabile a emissioni zero. Nel 2023, ha registrato un significativo aumento del 41% rispetto all'anno precedente, raggiungendo un totale di 312.377 MWh di energia elettrica prodotta che ha permesso il risparmio di 72.971 tonnellate di CO₂. In particolare, l'eolico ha rappresentato oltre il 92% della produzione complessiva, con 288.900 MWh.

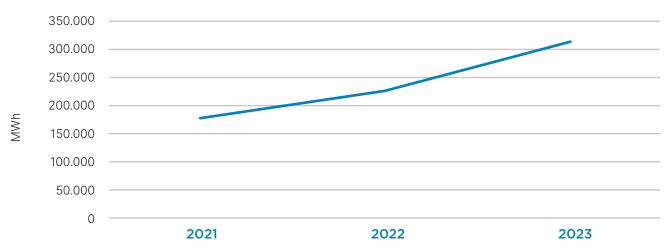


ENERGIE ELETTRICA PRODOTTA

	UdM	2023	2022	2021	Variazione % 2023-2022
Energia prodotta eolico	MWh	288.900	204.860	155.614	+41%
Energia consumata da eolico	MWh	701	557	315	+26%
Energia immessa in rete da eolico*	MWh	288.199	204.303	155.299	+41%
Energia prodotta biogas	MWh	25.341	25.447	24.668	-0.4%
Energia autoconsumata biogas	MWh	1.841	1.848	1.840	-0.4%
Energia immessa in rete biogas*	MWh	23.477	23.586	22.891	-0.6%
Energia totale prodotta	MWh	314.214	230.307	180.282	+36%
Energia immessa in rete*	MWh	311.676	227.889	178.190	+37%

^{*} al netto delle perdite

ENERGIA IMMESSA IN RETE





Oltre alla generazione di energia elettrica tramite gli impianti eolici, il Gruppo FERA produce energia pulita e rinnovabile da biomasse attraverso tre impianti per la produzione di energia elettrica da biogas situati in Sardegna. Nel corso del 2023, sono state trattate complessivamente circa 219.459 tonnellate di biomasse locali. Dell'intera quantità, circa l'87% proviene dai sottoprodotti delle attività locali, come industrie casearie, frantoi e cantine, oltre ai liquami di stalle. Il restante 13% è stato ottenuto dai residui agricoli, derivati dalla fermentazione di sostanze organiche di origine animale o vegetale, come mais, orzo e triticale, raccolti entro un raggio di 60-80 km dagli impianti. Dalla tabella risulta che la materia prima trattata negli impianti biogas nel 2023 è pari a circa il 50% in più rispetto al 2022: questo quantitativo si riferisce al materiale stoccato nell'anno e non al materiale effettivamente trattato nei biodigestori, che è rimasto praticamente invariato come evidenziato dal dato della produzione di energia elettrica che è rimasto costante negli anni.

Il biogas, risultante da questo processo, ha contribuito alla messa in rete di 23.447 MWh, equivalente al 7,5% del totale della produzione del Gruppo.



CONSUMI DI ENERGIA E GHG

	UdM	2023
Energia elettrica consumata uffici	kWh	24.984
Gasolio per autotrazione (totale)	I	18.237
CO ₂ emessa (scope 1)	t	48,3
CO ₂ emessa (scope 2)	t	7,7
CO ₂ risparmiata da produzione rinnovabile (immessa in rete) ¹	t	72.808



L'IMMISSIONE IN RETE NEL 2023 DI

311.676 MWh

DA FONTE RINNOVABILE HA PERMESSO IL RISPARMIO DI

72.808 t DI CO₂

GESTIONE IMPIANTI BIOGAS

	UdM	2023	2022	2021
Biogas materia prima - biomasse	t	219.459	146.535	109.910
Gasolio per movimentazione biomasse	I	16.037	26.737	17.518
Rifiuti prodotti totale biogas	kg	16.100	36.360	23.177
Rifiuti non pericolosi biogas	kg	6.500	26.054	17.377
Rifiuti pericolosi biogas	kg	9.600	10.306	5.800
Rifiuti destinati al riciclo/recupero biogas	kg	16.100	26.206	22.647
Rifiuti destinati a smaltimento biogas	kg	0	4.009	530

^{1 &}quot;Efficiency and decarbonization indicators for total energy consumption and power sector. Comparison among Italy and the biggest European countries" (ISPRA, 2022): Italia 0,2336 t CO₃/MWh.



5.2. LA MOBILITÀ ELETTRICA

Negli ultimi anni la promozione della mobilità elettrica ha assunto un ruolo sempre più centrale all'interno del Gruppo FERA, che ha installato complessivamente 84 punti di RICARICA dislocati sul territorio nazionale. L'analisi delle principali performance di RICARICA negli

L'analisi delle principali performance di RICARICA negli ultimi due anni mostra una tendenza positiva e in costante crescita: nel 2023, si è registrato un aumento del 25% delle ricariche effettuate rispetto all'anno precedente, per un totale di circa 20.000 ricariche. Inoltre, è stata erogata poco più del 28% di energia elettrica, raggiungendo un totale di 273,4 MWh, e si è ottenuto un incremento del 28% delle emissioni di ${\rm CO_2}$ risparmiate, pari a 162,1 tonnellate.

RICARICA ha stretto partnership strategiche con importanti attori del settore, tra cui Tesla, Coop Tirreno, Coop Amiatina, Autogrill Italia e l'Aeroporto di Cagliari, per favorire la diffusione delle colonnine di RICARICA elettrica.

MOBILITÀ ELETTRICA

	Unità di Misura	2023	2022	2021	Variazione % (2023-2022)
Numero di Ricariche	Numero	19.935	15.980	6.944	+24,7%
Energia Erogata	MWh	273.437	213	95,2	+28,4%
Km Percorsi	Km	1.503.903	1.171.500	523.600	+28,3%
CO ₂ Risparmiata	tonnellate	162,1	126,3	56,4	+28,2%





STAZIONE DI RICARICA DI VADO LIGURE

Il 26 giugno 2023, è stata inaugurata la prima Stazione di RICARICA per auto e camion elettrici, che si trova in via Piave, nella zona industriale di Vado Ligure, in un progetto sviluppato in collaborazione con Tesla.

Lo spazio dedicato alla ricarica dei veicoli elettrici si espande per circa 3.000 metri quadri e presenta 14 colonnine Ultra Fast, da 250 a 350 kW di potenza, oltre a una colonnina Fast da 75 kW e una da 22 kW. Oltre alle colonnine di RICARICA, sono presenti anche i Supercharger di Tesla, la rete di ricarica veloce più estesa al mondo.



La caratteristica distintiva di questa Stazione di RICARICA risiede nell'origine dell'energia fornita ai veicoli elettrici: si tratta di energia completamente pulita e verde al 100%, proveniente direttamente dal Parco Eolico Rocche Bianche. Gestito dalla stessa società, questo parco eolico è situato a poco più di 4 chilometri di distanza dalla Stazione e offre una vista panoramica dalla sua posizione sulle alture, al confine tra i comuni di Quiliano e Vado Ligure.

Il nuovo impianto è il primo caso italiano di collegamento diretto tra un parco eolico e un'importante infrastruttura di rifornimento. Si ha a disposizione la produzione di un impianto eolico da 9,4 MW, sufficiente a ricaricare potenzialmente oltre 90 veicoli contemporaneamente in modalità Ultra Fast. La connessione diretta consente di bypassare la rete pubblica, così da utilizzare energia esclusivamente eolica prodotta contestualmente alla ricarica (Wind-to-Wheels, "dal vento alle ruote").

Si può quindi parlare di '**ricarica eolica**' con il chilowattora di energia a chilometro zero che in futuro potrà rendere il prezzo offerto estremamente competitivo, grazie ai minimi costi di trasporto dell'energia e delle perdite connesse proprio al trasporto.



Questo legame diretto contribuisce così alla promozione di una mobilità eco-sostenibile e all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse energetiche rinnovabili in un'area fondamentale per il corridoio di merci transeuropeo. Infatti, la posizione della stazione è strategica, trovandosi vicina all'hub portuale di Savona-Vado e agli svincoli autostradali complanari di Savona, oltre che strategica per i veicoli che transitano da e verso la Francia e per le città del Nord Italia.

Attualmente la stazione di Vado Ligure rappresenta il primo passo di un progetto che prevede un grande ampliamento della struttura – ottenuta con l'intervento su edifici e spazi post industriali abbandonati fino a poco tempo fa, per una superficie complessiva finale di 3.500 mq. Questo progetto sarà sviluppato in due anni, con la realizzazione di una serie di servizi per i guidatori di veicoli elettrici.







6. LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

6.1. LE PERSONE

Al centro dell'azione e della visione del Gruppo FERA si trovano i dipendenti e i collaboratori, il cuore pulsante che anima e guida ogni aspetto della strategia aziendale.

L'ambizione di promuovere la Green Energy e l'impegno per la tutela ambientale sono resi possibili grazie all'apporto fondamentale di un team di professionisti altamente specializzati, dotati di competenze tecniche e professionali avanzate. Il personale di FERA contribuisce in modo significativo a definire l'identità dell'Azienda, manifestando comportamenti distintivi che delineano l'essenza stessa del Gruppo.

Nel 2023, il Gruppo ha impiegato un totale di 42 dipendenti, inclusi i membri del Team australiano: 38 con contratto a tempo indeterminato (CCNL-Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) e 4 con contratto a tempo determinato. Nel corso dell'anno, sono stati assunti 9 nuovi dipendenti, di cui 7 uomini e 2 donne, mentre 6 uomini e 1 donna hanno lasciato l'organizzazione.

Nell'organizzazione sono presenti inoltre altre 13 figure, 8 con una consulenza a Partita IVA e 5 con contratti di Collaborazione Coordinata e Continuativa.

Il management incoraggia il valore e il coinvolgimento di politiche inclusive sulla diversità culturale, considerandola una ricca fonte di ispirazione ed un importante vantaggio competitivo. Attualmente il Gruppo ha al suo

2023 2022 2021

TOTALE DIPENDENTI

42

41

33

TOTALE NON DIPENDENTI

(partita iva, somministrazione)

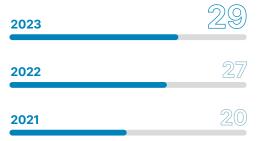
13

TOTALE NUOVE ASSUNZIONI



13 NEL 2022

TOTALE DIPENDENTI UOMO





TOTALE DIPENDENTI DONNA

2023	13
2022	14
2021	13

TOTALE DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO

2023	(DONNE 14; UOMINI 24)	38
2022		30
2021		23



TOTALE DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO

2023	(UOMINI 4)
2022	8
2021	10



 DIPENDENTI
 2023
 2022
 2021

 MENO DI 30 ANNI
 7
 4

TRA 30 E 50 ANNI (3) 28 23

PIÙ DI 50 ANNI







interno personale appartenente a sei diverse nazionalità. Questa peculiarità è un elemento cruciale per l'organizzazione, che mira ad accrescere l'innovazione e a migliorare e rafforzare la propria visione.

L'integrazione e la collaborazione sono al centro dell'operatività di FERA. L'azienda sostiene attivamente la condivisione interpersonale attraverso attività di training, promuovendo un clima di fiducia e coesione tra i membri del team.

Per quanto riguarda le differenze tra i salari maschile e femminile si mette in evidenza che la percentuale del rapporto donna/uomo è al livello quadro quasi paritaria, nei livelli B1 e B2 la percentuale è di 107%, mentre nei livelli B3 e C3 la percentuale media del rapporto donna/uomo è pari all'89%. In prospettiva il Gruppo sta lavorando per arrivare a un sistema salariale e di incentivazione perfettamente equilibrato.

6.2. LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Nel Gruppo FERA, le procedure relative alla sicurezza dei lavoratori sono state integrate nel Sistema di gestione per la qualità, conforme alla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2015. È stata condotta una valutazione dei rischi in conformità al D.lgs. 81/08 – Testo Unico sulla Sicurezza, con il coinvolgimento dei lavoratori. Tutti i dipendenti ricevono formazione specifica in base ai rischi identificati nei rispettivi Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR).

È stata introdotta la procedura "near miss" per monitorare e prevenire eventi potenzialmente dannosi che potrebbero causare infortuni ai lavoratori. Tali misure sono fondamentali per raccogliere le informazioni necessarie alla progettazione di interventi preventivi e di protezione, al fine di affrontare e risolvere le non conformità.

In aggiunta, si sottolinea anche la nomina di un medico coordinatore del Gruppo.

Un'adeguata formazione sul tema della salute e sicurezza è stata erogata a tutto il personale del Gruppo, per un totale di 419,5 ore di formazione.

Anche nel 2023, come per l'anno precedente non si sono registrati infortuni sul lavoro., confermando l'efficacia delle misure di prevenzione adottate.

6.3. LA FORMAZIONE

In FERA, la formazione continua riveste un ruolo fondamentale. Si favoriscono percorsi formativi mirati sulle competenze trasversali e specialistiche a tutti i livelli, con l'obiettivo di potenziare la professionalità e incoraggiare la condivisione e la strutturazione di un knowhow distintivo e riconoscibile a distanza, per valorizzare le competenze specifiche e preservare il valore professionale.

ORE DI FORMAZIONE TOTALE	
2023	1585
2022	1639
2021	652

	2023	2022	2021
Ore formazione Salute e sicurezza	420	568	65
Ore formazione Informatica	72	52	
Ore formazione Specialistica	566	197	<40
Ore formazione Manageriale	511	834	0
Ore formazione Processi di gestione (certificazioni)	16	0	48

¹ qualsiasi evento, correlato al lavoro, che avrebbe potuto causare un infortunio o danno alla salute (malattia) ma, solo per puro caso, non lo ha prodotto: un evento quindi che ha in sé la potenzialità di produrre un infortunio.



6.4. ILBENESSEREEILCOINVOLGIMENTO DEI DIPENDENTI

Il Gruppo FERA valorizza il benessere e l'engagement dei propri dipendenti come pilastri essenziali per costruire collaborazioni di successo e raggiungere gli obiettivi aziendali.

Riconoscendo l'importanza dell'equilibrio tra vita professionale e personale, amplificata dal contesto post-Covid, nel 2023 il Gruppo ha mantenuto gli accordi di smart working personalizzati precedentemente sviluppati. Questi accordi mirano a promuovere una gestione flessibile del lavoro quotidiano, potenziando l'efficacia e la performance lavorativa.

Il Gruppo concede ai suoi dipendenti benefit specifici in base ai settori di appartenenza e alle mansioni svolte, nel rispetto delle normative vigenti. Tra i vantaggi offerti figura anche un premio natalità di 3.000 euro per la nascita del terzo figlio e di 5.000 euro per la nascita del quarto.

In linea con la normativa vigente, il Gruppo promuove attivamente l'adesione al congedo parentale, che nel corso del 2023 è stato utilizzato da 3 dipendenti (1 donna e 2 uomini) per un totale di 328 ore.

6.5. LA COMUNITÀ E I TERRITORI

Nel Gruppo FERA, la scelta della localizzazione di un nuovo progetto è un momento cruciale che richiede particolare attenzione e sensibilità nei confronti dell'ambiente e del territorio circostante, escludendo ad esempio aree di particolare pregio. In questa fase, il Gruppo viene supportato da Natura 2000, una rete ecologica estesa su tutto il territorio dell'Unione Europea, istituita dalla Direttiva 92/43/CEE "Habitat", per assicurare la conservazione a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciate o rare a livello comunitario.

La selezione della località dove sviluppare il progetto è supportata da software specializzati che consentono rilievi precisi e dettagliati. Attraverso studi anemometrici, il Gruppo identifica aree con ventosità ottimali per l'installazione degli impianti eolici.

Una volta identificato il sito per l'impianto, l'ufficio ambiente del Gruppo effettua almeno un anno di monitoraggio dell'avifauna e della chirotterofauna, anche se non specificamente richiesto dalla normativa. I risultati di questo monitoraggio sono fondamentali per affinare la progettazione e definire il lay-out dell'impianto. Qualora il monitoraggio evidenziasse fattori critici, come il passaggio migratorio o la presenza di rifugi per pipistrelli nelle vicinanze, il progetto viene interrotto.

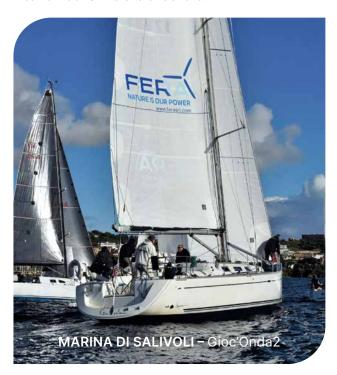
Parallelamente al monitoraggio della fauna, vengono condotte analisi sulla flora e la vegetazione, con studi finalizzati a pianificare interventi di ripristino ambientale al termine dei lavori per la costruzione dell'impianto.

Il Gruppo FERA si impegna attivamente a instaurare una relazione positiva con le comunità ospitanti, sostenendo progetti di valorizzazione territoriale promossi assieme a partner locali o nazionali.

Inoltre, promuove progetti educativi sulle energie rinnovabili nelle scuole, mirando a sensibilizzare i giovani sull'importanza dell'energia rinnovabile nella lotta al cambiamento climatico. Nel 2023 gli studenti in visita agli impianti sono stati 40.

Nel contesto della ricerca e dell'innovazione, il Gruppo FERA collabora attivamente con alcune Università, finanziando borse di studio e progetti di ricerca focalizzati sullo sviluppo delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile. Nel 2023 è stata finanziata una ricerca all'Università degli Studi di Genova - DIME Dipartimento di Ingegneria Meccanica, energetica, Gestionale e dei Trasporti, che ha prodotto una tesi dal titolo "Optimal operation of a charging hub for electric vehicles directly fed by renewable energy power plants in Vado Ligure. Optimal design of a PV and storage system for a charging hub of electric vehicles in Vado Ligure" ("Funzionamento ottimale di un stazione di ricarica per veicoli elettrici alimentata direttamente da impianti di energia rinnovabile a Vado Ligure. Progettazione ottimale di un sistema fotovoltaico e di accumulo per una Stazione di RICARICA di veicoli elettrici a Vado Ligure"); e una al Politecnico di Milano con una tesi dal titolo "Ricarica di auto e camion elettrici e V2G".

Le principali collaborazioni sono con l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano, il Dipartimento di Energia del Politecnico di Milano e il Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni dell'Università di Genova.





PROGETTI SOSTENUTI NEL 2023

Sono continuati i lavori, nel sito archeologico protoromanico di San Pietro in Carpignano (Comune di Quiliano – SV), per la conservazione e la tutela archeologica e paesaggistica di concerto con la "Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio".

Stella Outdoor Skill Event

Il Gruppo FERA ha sponsorizzato la prima edizione di "Stella Outdoor" Skill Event, manifestazione di promozione e valorizzazione del territorio del comune di Stella che ha ospitato le prove speciali del circuito nazionale e-Enduro, dedicato al mondo delle mountainbike elettriche.



Bragno Museum

Il Gruppo FERA ha erogato un aiuto economico all'Associazione Memorial Giacomo Briano che, nata quasi 20 anni fa a Bragno, sviluppa progetti culturali e sportivi per dare una nuova vita a Bragno, località nel comune di Cairo Montenotte.

Grazie all'Associazione è nato il Bragno Museum, un museo "diffuso" che si esplica attraverso l'affissione su alcuni muri, all'interno del paese, di riproduzioni di opere i cui originali sono custoditi nei più famosi musei del mondo con didascalie a cura di Alessandro Carnevale².



Asilo Picca

Sostegno del progetto: camminata artistica organizzata con la Scuola dell'Infanzia "Vincenzo Picca" di Bragno (Cairo Montenotte), per offrire ai giovani partecipanti l'opportunità di ammirare le opere esposte presso il Bragno Museum.

Cinghialtracks

Il Gruppo FERA è aiutato dall'Associazione Ricreativo Culturale Sportiva Cinghialtracks³ nella pulizia dei sentieri di alcuni parchi eolici di proprietà del Gruppo, nella provincia di Savona. L'Associazione Cinghialtracks nasce dalla grande passione di un gruppo di amici valbormidesi per lo sport e l'ambiente e riconosce nei boschi della Valbormida un polo attrattivo di rilievo per gli amanti delle passeggiate, del trekking, dell'equitazione, della mountain bike e della speleologia.



Parchi del Vento

Sin dalla sua prima edizione, nel 2021, il Gruppo FERA ha contribuito al progetto di Legambiente nella realizzazione della "Guida turistica dei parchi eolici" e al sito web dedicato: parchidelvento.it⁴. Una guida per scoprire dei territori speciali che rappresentano oggi uno dei laboratori più interessanti per la transizione energetica, nella quale sono inseriti tutti i parchi eolici di FERA.

Vada Sabatium Outside

Il Gruppo FERA è aiutato dall'Associazione Vada Sabatium Outside nella pulizia dei sentieri del parco eolico "Rocche Bianche", sito nei comuni di Quiliano e Vado Ligure (SV). L'associazione è impegnata nella valorizzazione della sentieristica, delle attività sportive, ludico e ricreative del territorio di Vado Ligure.

- 2 https://www.alessandrocarnevale.com/
- https://cinghialtracks.it/
- 4 https://parchidelvento.it/



Cengio in Lirica

Anche nel 2023 il Gruppo FERA ha erogato un contributo all'Associazione Cengio Lirica che mette in scena opere all'aperto nel comune di Cairo Montenotte. L'ultima edizione ha visto "Madame Butterfly" con soli cantanti orientali nel coro e personaggi giapponesi, come previsto da Puccini, ed è stata arricchita da filmati su maxischermi che raccontavano i retroscena e i riferimenti storici.



Campo Sportivo nel comune di Stella

Il Gruppo FERA ha contribuito alla costruzione del nuovo impianto sportivo a Stella San Bernardo (SV) intitolato a Silvio Perazzo.

"Archimede 2" alla Bridgestone World Solar Challenge

Dal 22 al 29 ottobre 2023 si è svolta, in Australia, la "Bridgestone World Solar Challenge": un concorso biennale di progettazione che si propone di scoprire l'auto solare elettrica più efficiente al mondo. Il team ha percorso 3.000 km attraverso l'outback australiano, condividendo prospettive future sulla mobilità sostenibile, aiutato dalla comunità italiana a Melbourne, incluso il contributo economico di FERA.



Altre sponsorizzazioni:

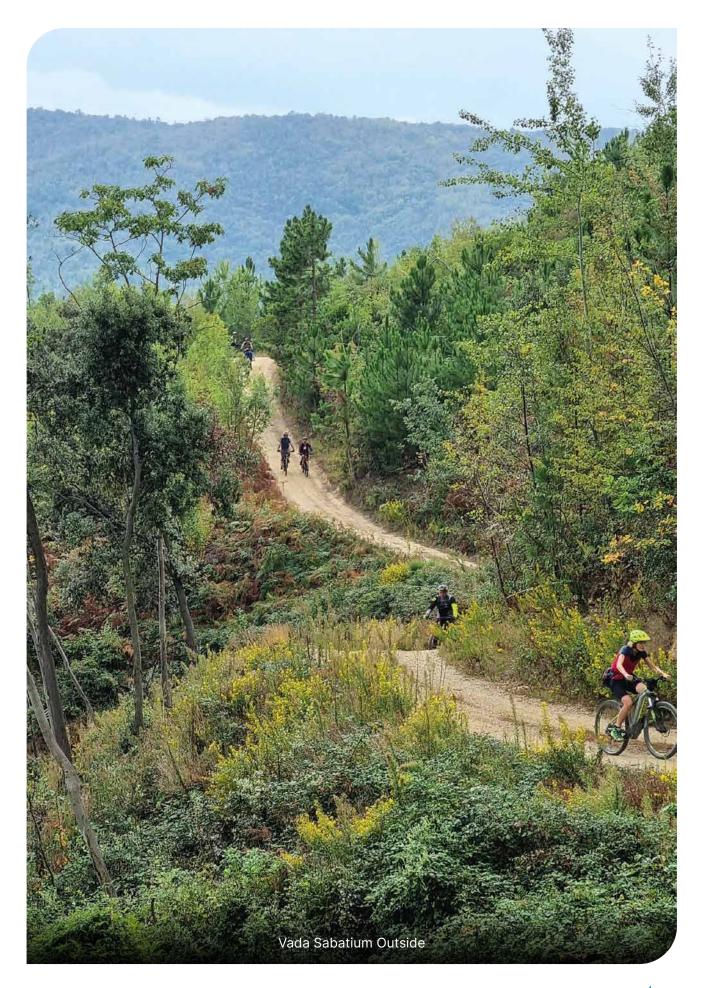
- A.S.D. Albissole 1909 Associazione Sportiva Dilettantistica di Albissola Marina (SV), in 1° Categoria.
- A.S.D. "Il castello Sanluri", Associazione Sportiva Dilettantistica bocciofila di Sanluri (SU) nata nel 2019 che partecipa ai campionati FIB, con squadre di categoria maschile e femminile.
- Società Calcio Decimoputzu (SU) per acquisto magliette tecniche.
- Comitato San Basilio Magno di Decimoputzu per i festeggiamenti in onore di San Basilio Magno (settembre 2023).
- Gioc'Onda 2 è sponsorizzata da FERA, la "Dufour 44 Performance" di Amica Vela , Associazione Sportiva Dilettantistica di Cecina (LI), che ha vinto il "Trofeo della Costa Etrusca 2022/2023".
- Contributo economico all'Associazione Dilettantistica Tennis Club Villasor di Villasor (SU).
- Contributo economico a SNEE, Scuola Nazionale di Escursionismo Equestre, che in collaborazione con il centro La Canunia di Lurisia Terme, organizza ogni anno il "Trekking del Vento": un trekking a cavallo nella zona di Pontinvrea (SV), che attraversa i parchi eolici: Cascinassa, Naso di Gatto, Monte Greppino e La Rocca.

Borse di studio AGRIFERA e PABILLONIS

Nel 2023 AGRIFERA e PABILLONIS hanno sostenuto alcune borse di studio per gli studenti delle classi terze dell'I.C. "Antonio Gramsci" di Decimoputzu e dell'I.C. "Fermi + Da Vinci" di Pabillonis e di Guspini che si sono distinti per impegno e profitto nel corso nell'anno scolastico 2022/2023.

Con le borse di studio si stringe la partnership di AGRI-FERA e PABILLONIS con le scuole del territorio per dare un contributo ai giovani talenti e allo sviluppo e alla crescita degli studenti più meritevoli.









7. LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA

Il Gruppo FERA adotta un modello di business conforme al D.lgs. 231/01, che garantisce alle Società del Gruppo una sostenibilità economica accompagnata dalla generazione di valore sociale e ambientale nei territori dove siamo presenti.

7.1. VALORE ECONOMICO GENERATO

	Unità di Misura	2023	2022	2021
Ricavi	€	49.174.957	63.056.944	37.563.174
Margine operativo lordo (ebitda)	€	24.954.060	41.149.327	22.052.157
Risultato operativo (ebit)	€	15.157.176	33.463.637	16.085.723
Risultato ante imposte (ebt)	€	13.694.494	29.674.195	13.128.992
Utili	€	8.713.357	12.412.928	8.442.853
Investimenti	€	3.324.559	30.249.190	25.131.294
Patrimonio netto	€	64.335.757	60.333.422	50.813.360

Il bilancio 2023 si chiude con un Valore della Produzione di 49 milioni di euro, inferiore rispetto al valore del 2022. Questa diminuzione è legata principalmente a due fattori: il primo è sicuramente la riduzione dei prezzi di vendita dell'energia elettrica rispetto al 2022, a causa dal particolare scenario internazionale. Il secondo è la mancanza di ricavi derivante dalla tariffa incentivante degli ex Certificati Verdi, che per il 2023 è stata pari a zero. Da tenere presente che il valore di produzione, sebbene abbia subito un calo rispetto all'anno precedente, è rimasto un dato significativo anche grazie al primo intero anno di produzione dell'impianto eolico "Monte Greppino" (25,2 MW), nonché all'ottima produzione del parco eolico "Cascinassa" (21 MW) nel suo secondo anno intero di attività.

L'utile del consolidato lordo è di quasi 13,7 milioni di euro, che corrisponde al 27,8% del valore della produzione. L'utile netto del consolidato è di 8,7 milioni di euro (17,7% del valore della produzione) mentre il risultato della capogruppo FERA SRL è di quasi 3,8 milioni di euro. Le imposte ammontano a 5 milioni di euro.





7.2. VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

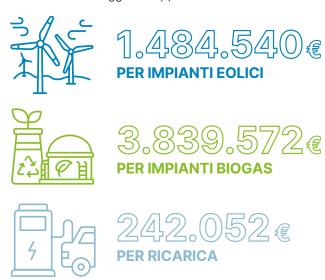
Il Gruppo FERA riconosce l'importanza di un'equilibrata distribuzione del valore generato dalla propria attività nei confronti dei propri stakeholder, valore che gli stessi, direttamente o indirettamente, contribuiscono a produrre. Tramite l'analisi del valore economico generato e distribuito, l'Azienda evidenzia il flusso di risorse indirizzato ai propri stakeholder – dipendenti, fornitori di beni e servizi, Pubblica Amministrazione, azionisti, finanziatori e comunità – e le risorse reinvestite nell'azienda a garanzia del proprio futuro.

Con la ripartizione del valore distribuito ai diversi portatori di interesse è possibile definire quale sia stato, economicamente, il contributo che il Gruppo FERA ha erogato ai propri stakeholder nel corso dell'anno in oggetto. Nel 2023 il Valore economico complessivo generato dal Gruppo FERA ammonta a quasi 50 milioni di euro, e nel grafico è evidenziato il valore per ciascun gruppo di stakeholder.

Nel corso dell'ultimo triennio non si sono riscontrati episodi di inosservanza di leggi e regolamenti in ambito ambientale, sociale ed economico, al di là di un contenzioso con un dipendente nel 2021 risolto con un accordo transattivo.

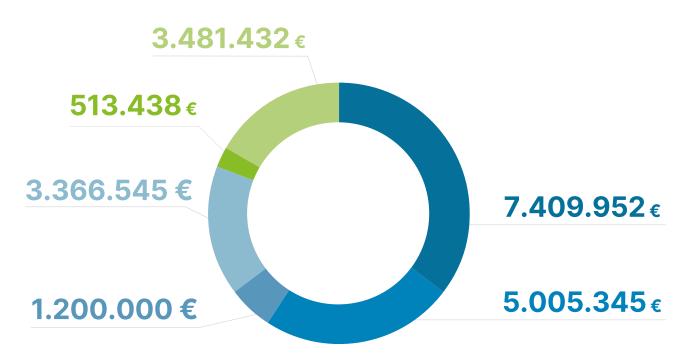
7.3. VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI LOCALI

Oltre al valore complessivamente distribuito ai fornitori, un ragionamento particolare va fatto per la distribuzione di valore ai fornitori locali. In questo caso, infatti, le ricadute dirette a livello economico sul contesto locale rivestono particolare importanza per il Gruppo FERA in termini di valore aggiunto apportato.



VALORE DISTRIBUITO

- Valore distribuito ai fornitori
- Valore distribuito all'azionista
- Valore distribuito alla comunità
- Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione
- Valore distribuito ai finanziatori
- Valore distribuito al personale







GLIOBIETTIVI FUTURI



8. GLI OBIETTIVI FUTURI

Per il Gruppo FERA, la sostenibilità è al centro della pro-

pria missione, così come l'impegno a proseguire con nuo-

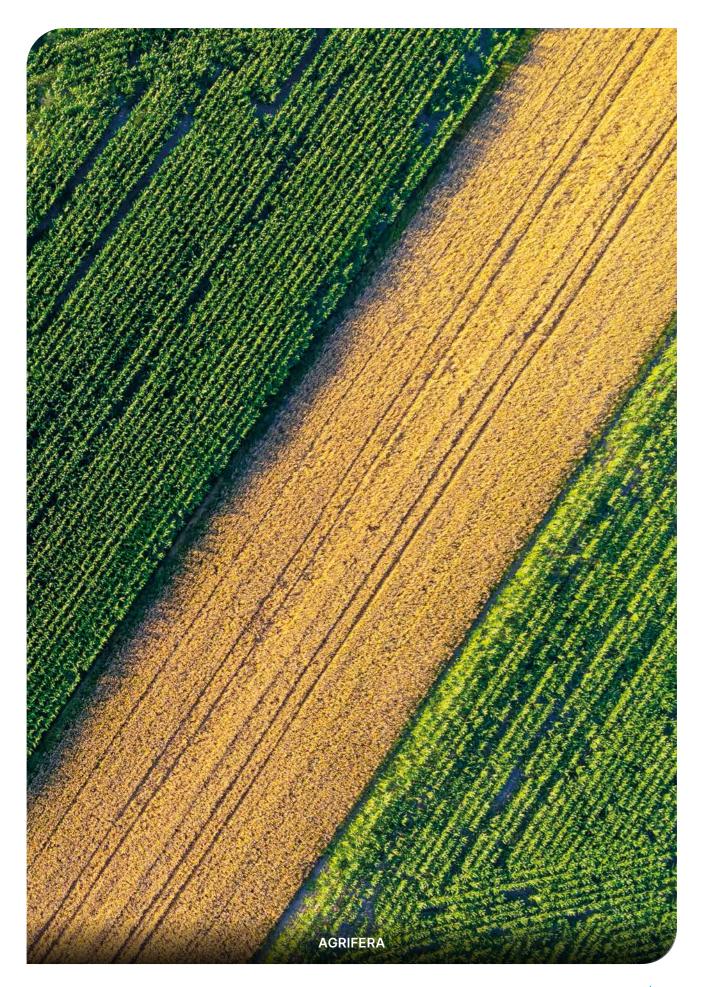
vi obiettivi e traguardi è costante e continuo nel tempo. Consapevole del grande patrimonio che rappresentano i propri dipendenti e collaboratori per mettere a terra la propria visione, il Gruppo sta evolvendo le politiche e i processi che riquardano la gestione delle risorse umane. L'ottenimento di una certificazione "Great place to work" rappresenta un nuovo obiettivo nel medio termine. Infatti, convinta dei benefici tangibili per l'organizzazione nel suo complesso, il Gruppo si propone di favorire le politiche di diversità, equità e inclusione, comprendendo anche iniziative per il benessere nell'ambiente di lavoro. Nel contesto della valutazione annuale delle prestazioni, l'attenzione verrà posta non solo alla definizione degli obiettivi, ma anche alle ambizioni di crescita individuale e allo sviluppo delle competenze, siano esse tecniche oppure professionali. L'agenda futura della divisione Risorse Umane prevede infatti un incremento dei momenti di condivisione interna delle conoscenze e di formazione, focalizzata prevalentemente micro-pillole su argomenti specifici, in modo da massimizzarne l'efficacia.

Il "FERA Group Update", che già oggi coinvolge tutta la popolazione aziendale in un momento di condivisione bimensile, sarà oggetto di continuo miglioramento per rispondere sempre di più alle esigenze di aggiornamento e al senso di appartenenza.

L'impegno verso la sostenibilità del Gruppo FERA è costante e continuo nel tempo. Con il PNIEC (Piano Nazionale Integrato Energia e Clima) che prevede 28.000 MW di eolico installato in Italia entro il 2030, sono numerose le regioni italiane che sono chiamate a ridurre la loro quota di emissione in atmosfera, come previsto dal Burder Sharing, con percentuali davvero impegnative. Tra queste figurano anche l'Abruzzo, la Toscana e la Liguria, regioni dove FERA è già presente con i suoi impianti, spesso come leader nella produzione di energia da fonte eolica. Se fino ad oggi il contributo a livello italiano è stato del 2% alla realizzazione di parchi eolici che vede un installato di poco più di 12.000 MW, ci auguriamo di portare il contributo del Gruppo al 4% dei 28.000 MW previsti al 2030.

Dal punto di vista sociale, invece, il Gruppo mira ad esplorare il cosiddetto "quarto spazio", il cui concetto integra economia, tecnologia, sostenibilità ed etica. Quindi, un modello di sviluppo che si traduce nell'idea di inclusione e dove l'etica diventa una componente fondamentale della gestione e dello sviluppo aziendale, che va oltre il Codice Etico. Il Gruppo FERA, che già opera con trasparenza, responsabilità e rispetto degli stakeholder, vuole rafforzare e rinsaldare questo rapporto che si è costruito negli oltre venti anni di attività, perché è consapevole che il successo economico deve andare di pari passo con la responsabilità ambientale e sociale.











9. TABELLA GRI

Indicatore GRI	Descrizione	Pagina
GRI 2: Informative G	enerali (2021)	
L'organizzazione e le s	sue prassi di rendicontazione	
GRI 2-1	Dettagli organizzativi	10
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	5, 10
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	5
GRI 2-4	Revisione delle informazioni	5
L'organizzazione e le s	sue prassi di rendicontazione	
GRI 2-1	Dettagli organizzativi	10
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	5, 10
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	5
GRI 2-4	Revisione delle informazioni	5
Attività e lavoratori		
GRI 2-7	Dipendenti	44
GRI 2-8	I lavoratori che non sono dipendenti	44
Governance		
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	12, 13
GRI 2-15	Conflitti d'interesse	12
GRI 2-16	Comunicazione delle criticità	12
Strategia, politiche e p	rassi	
GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4, 28, 29
GRI 2-23	Impegno in termini di policy	29, 56
GRI 2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	29, 56
GRI 2-27	Conformità a leggi e regolamenti	12
GRI 2-28	Appartenenza ad associazioni	13
Coinvolgimento degl	i stakeholder	
GRI 2-29	Approccio allo stakeholder engagement	30, 31
GRI 2-30	Contratti collettivi	44
GRI 3: Temi material	i (2021)	
GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	31
GRI 3-2	Elenco dei temi materiali	5, 32, 33
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	31, 34
GRI 201: Performand	ce Economiche (2016)	
GRI 201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	52, 53
GRI 204: Pratiche di	Approvvigionamento (2016)	
GRI 204-1	Quota di acquisti effettuati da fornitori locali	53



GRI 301: Material	i (2016)	
GRI 301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	39
GRI 302: Energia	(2016)	
GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	38
GRI 305: Emission	ni (2016)	
GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	39
GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	39
GRI 306: Rifiuti (2	2020)	
GRI 306-3	Rifiuti prodotti	39
GRI 306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	39
GRI 306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	39
GRI 401: Occupaz	zione (2016)	
GRI 401-1	Dipendenti, nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	44
GRI 401-2	Benefit per i dipendenti	46
GRI 401-3	Congedo parentale	46
GRI 403: Salute e	Sicurezza sul Lavoro (2018)	
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	45
GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	45
GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	45
GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	45
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	45
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	45
GRI 403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	45
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	45
GRI 404: Formazi	ione e Istruzione (2016)	
GRI 404-1	Ore medie annue di formazione pro capite	45
GRI 405: Diversit	à e Pari Opportunità (2016)	
GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	13, 44
GRI 413: Comunit	tà Locali (2016)	
GRI 413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto programmi di sviluppo	46, 47, 48

Per ulteriori informazioni sul Rapporto di sostenibilità scrivere alla seguente email sostenibilita@ferasrl.it					
Si ringraziano tutti i colleghi che hanno partecipato allo sviluppo di questo progetto.					
Redazione testi e coordinamento editoriale: Amapola Società Benefit					
Progetto grafico: Kreas					
Immagini: archivio aziendale					



FERA Srl Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative

Sede legale

piazza Cavour 7 - 20121 Milano

Sedi operative

Via Mauro Macchi, 28 - 20124 Milano Via Aurelio Lampredi 81 - 57121 Livorno Via Giovanni Lanza 5 - 96017 Noto (SR) info@ferasrl.it

